



# COMUNE DI PALERMO

AVVOCATURA COMUNALE

PIAZZA MARINA N.39 - "PALAZZO ROSTAGNO"

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE N° 03 DEL 19 GIU 2009**

**OGGETTO:** Nomina dell'avv. Elisabetta Esposito, quale domiciliatario dell'Amministrazione Comunale, nel giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, promosso dalla Ediltecnica 3 Srl, con ricorso notificato a mezzo posta il 04.06.2009.

DETERMINAZIONE SINDACALE N° 132/PS DEL 29.06.2009

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE N° 03 DEL 19 GIU 2009**

Ai fini dell'adozione della presente determinazione sindacale si rassegna la seguente relazione:

**Visto** il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma, proposto dalla Ediltecnica 3 Srl, notificato a mezzo posta il 04.06.2009 per l'annullamento previa sospensione del provvedimento prot. n. 20644/09/VILAVER del 02.04.2009, con cui il dirigente dell'Ufficio Veri dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e forniture ha comunicato l'avvenuta annotazione, in data 01.04.2009, nel Casellario Informatico, a seguito di segnalazione del Comune di Palermo dell'esclusione dell'impresa ricorrente dalla gara per l'affidamento dei lavori occorrenti per la manutenzione straordinaria degli alloggi di dipendenza e/o pertinenza comunale (Palermo Sud) – Esercizio 2006, in quanto dal DURC presentato risultava che la ricorrente non era in regola con i versamenti nei confronti della Cassa Edile alla data del 15.05.2008 e dell'avvenuto accertamento del mancato riscontro oggettivo delle autodichiarazioni rilasciate per la partecipazione alla gara, della predetta annotazione; del provvedimento di cui alla nota n.S29172 del 27.11.2008, mai comunicato alla ricorrente, con cui il Comune di Palermo ha comunicato all'Autorità l'esclusione dalla procedura della deducente; del precedente provvedimento n. 1461/2008, anch'esso mai notificato alla ricorrente, con cui la Stazione appaltante ha disposto l'esclusione dalla procedura nella parte in cui con esso si è dato corso alle predette comunicazioni all'Autorità ed alla Procura della Repubblica nonché all'escussione della garanzia prestata, nonché di ogni altro atto ulteriore o presupposto.

**Vista** la determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Comunale n. 330/09 del 16.06.2009, che ha autorizzato la resistenza dell'Amministrazione nel giudizio sopra citato;

**Ritenuta** l'evidente opportunità che l'Amministrazione si munisca di avvocato domiciliatario, che può individuarsi nell'avv. Elisabetta Esposito, da molti anni domiciliatario dell'Amministrazione in numerosi altri giudizi;

Per quanto sopra, si propone la nomina, quale domiciliatario dell'Amministrazione Comunale, dell'avv. Elisabetta Esposito, con studio in Roma, Via Rodolfo Lanciani n°74.

L'Avvocatura Comunale provvederà con successivo provvedimento - di cui sarà data comunicazione al nominando professionista ai sensi e per gli effetti di cui al 1° comma dell'art. 191 D.Lgs. 267/00 - ad impegnare la relativa spesa, che allo stato, dipendendo la sua quantificazione dalle attività professionali che saranno effettivamente espletate nel corso del giudizio, può solo quantificarsi, in via presuntiva, nella misura di € 1.000,00 (oltre IVA e CPA).

Per la medesima ragione, non essendo possibile quantificare preventivamente l'esatto ammontare dell'importo da destinare al pagamento dei compensi che saranno dovuti al professionista sopra nominando, al fine del rispetto delle disposizioni di cui al richiamato art. 191, lo stesso professionista dovrà essere onerato di comunicare tempestivamente

all'Amministrazione Comunale, nel corso del rapporto, l'eventuale approssimarsi dell'esaurimento delle risorse finanziarie impegnate con l'adottanda sopra citata determinazione dirigenziale, e ciò al fine di rendere in siffatto modo possibile un'eventuale integrazione dell'impegno di spesa già assunto.

Il perfezionamento del rapporto relativo al superiore incarico - come pure la validità e l'efficacia del presente provvedimento - dovrà rimanere subordinato alla formale accettazione del professionista nominando, da pervenire per iscritto all'Avvocatura Comunale entro trenta giorni dalla comunicazione, unitamente, per gli effetti di cui all'art. 2233 Cod. Civ, all'impegno dello stesso professionista di contenere i compensi relativi all'espletamento dell'incarico entro i limiti "minimi" della Tariffa Forense, con espressa rinuncia ad ogni maggiore diritto eccedente i predetti "minimi" e, comunque, superiore all'impegno di spesa assunto dall'Amministrazione.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Dott.ssa Maria Teresa Ganci*



AVVOCATO DIRIGENTE

*Avv. Adriana Masaracchia*



Palermo, li 18 GIU 2009

IL DIRIGENTE COORDINATORE

*Avv. Giulio Geraci*



#### IL SINDACO

Letta e condivisa la superiore relazione dell'Ufficio proponente;

Visto l'art. 13 1° comma L.R. 7/92;

Visto l'art. 46 dello statuto comunale;

Vista la direttiva prot. N.796/GAB del 24.01.02;

#### DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa,

**NOMINARE** l'avv. Elisabetta Esposito, con studio in Roma, Via Rodolfo Lanciani n°74, quale domiciliatario, per la resistenza dell'Amministrazione nel giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, promosso dalla Ediltecnica 3 Srl, con ricorso notificato a mezzo posta il 4.06.2009.

L'Avvocatura Comunale provvederà con successivo provvedimento - di cui sarà data comunicazione ai sensi e per gli effetti di cui al 1° comma dell'art.191 D.Lgs. 267/00 - ad

impegnare la relativa spesa, che allo stato, dipendendo la sua quantificazione dalle attività professionali che saranno effettivamente espletate nel corso del giudizio, può solo quantificarsi, in via presuntiva, nella misura di € 1.000,00 (oltre IVA e CPA).

Per la medesima ragione, non essendo possibile quantificare preventivamente l'esatto ammontare dell'importo da destinare al pagamento dei compensi che saranno dovuti al professionista sopra nominato, al fine del rispetto delle disposizioni di cui al richiamato all'art.191, lo stesso professionista è onerato di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, nel corso del rapporto, l'eventuale approssimarsi dell'esaurimento delle risorse finanziarie impegnate con l'adottanda sopra citata determinazione dirigenziale, e ciò al fine di rendere in siffatto modo possibile un'eventuale integrazione dell'impegno di spesa già assunto.

Il perfezionamento del rapporto relativo al superiore incarico - come pure la validità e l'efficacia del presente provvedimento - dovrà rimanere subordinato alla formale accettazione del professionista nominato, da pervenire per iscritto all'Avvocatura Comunale entro trenta giorni dalla comunicazione, unitamente, per gli effetti di cui all'art.2233 Cod. Civ, all'impegno dello stesso professionista di contenere i compensi relativi all'espletamento dell'incarico entro i limiti "minimi" della Tariffa Forense, con espressa rinuncia ad ogni maggiore diritto eccedente i predetti "minimi" e, comunque, superiore all'impegno di spesa assunto dall'Amministrazione.

Nei limiti dell'incarico conferito con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.93 del 30.06.2003 e degli artt.7 e 10 del vigente regolamento interno dell'Ente sul "trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari", l'avv. Elisabetta Esposito è designato "responsabile del trattamento" dei dati relativi alla pratica in oggetto, di cui verrà in possesso per l'espletamento dell'incarico medesimo.

IL SINDACO

(Avv. Diego Cammarata)

